

SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA
tra
LA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI CASTELCOVATI
e
IL COMUNE DI CASTELCOVATI
PER GREEST ESTATE ANNO 2015

PREMESSO CHE:

- l'Oratorio è un'attività istituzionale della Parrocchia, mediante la quale la comunità cristiana locale si prende cura della educazione di ragazzi e dei giovani;
- è interesse del Comune realizzare i servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle parrocchie tramite gli oratori;
- la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che "*gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*";
- la Legge Regionale 23 novembre 2001 n. 22 "Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori", all'art. 1, comma 1, afferma che "*La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedano spontaneamente*";
- la successiva Legge n. 206 del 1 agosto 2003 "Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività simili e per la valorizzazione del loro ruolo" all'art. 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che "*In conformità ai principi generali di cui al capo I della legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n.285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività simili, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art.8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia*";

CONSIDERATO CHE:

- la Parrocchia S. Antonio Abate di Castelcovati intende avvalersi della collaborazione dei servizi socio-assistenziali operanti sul territorio e realizzare momenti di confronto e di coordinamento con gli organismi a ciò preposti dall'Amministrazione Comunale;
- l'Amministrazione Comunale di Castelcovati è interessata a sostenere la Parrocchia S. Antonio Abate al fine di promuovere sul proprio territorio il greest estivo, a scopo anche preventivo come previsto dal vigente piano socio-assistenziale;
- l'Amministrazione Comunale approva e sostiene l'impegno della Parrocchia S. Antonio Abate in Castelcovati.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2

La Parrocchia si impegna:

- a) al funzionamento sotto la propria responsabilità del grest per minori, dai 5 ai 14 anni, del Comune di Castelvovati per l'estate 2015;
- b) ad elaborare il Progetto Educativo;
- c) a definire il programma del grest, comprensivo di:
 - periodo di funzionamento;
 - indicazione della sede;
 - orari di apertura e chiusura;
 - programma settimanale delle attività;
 - capacità ricettiva.
- d) a nominare un educatore responsabile del grest nella persona del curato;
- e) a reperire il personale educativo-assistenziale necessario, in possesso di adeguata formazione;
- f) a raccogliere le domande di iscrizione, definire ed incassare la quota individuale dei partecipanti, comprensiva di tutti i servizi erogati;
- g) a seguire eventuali situazioni problematiche, in particolar modo riguardanti minori portatori di handicap e di disagio psico-relazionale, segnalandole all'Amministrazione comunale, ed a tenere in considerazione casi indicati dagli uffici competenti dell'A.S.L., sentito l'Assessorato ai Servizi Sociali;
- h) a definire il bilancio preventivo di massima dell'esercizio 2015, sulla base del Consuntivo anno 2014;
- i) a presentare entro il 05/08/2015 all'Assessorato ai Servizi Sociali la documentazione prevista dai punti precedenti;
- j) a presentare entro il 24/08/2015 all'Assessorato ai Servizi Sociali il Bilancio Consuntivo suddiviso nelle varie voci delle entrate e delle uscite.

Art. 3

Il Comune riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalla Parrocchia mediante l'attività del grest estivo.

Il Comune si impegna a:

- a) contribuire all'attività istituzionale della Parrocchia per la gestione del grest - estate anno 2015, nella misura di euro 6.000,00;
- b) versare alla Parrocchia, entro il 31/8/2015, la somma indicata, previa presentazione del Bilancio Consuntivo suddiviso nelle varie voci delle entrate e delle uscite.

Letto, confermato e sottoscritto.

Castelvovati, _____

IL PARROCO
Don Alfredo Savoldi

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria G. Fazio